

A Priolo regali per i bambini, li consegna a domicilio il trenino di Babbo Natale

Tutti i bimbi di Priolo, da 0 a 10 anni, riceveranno un dono in occasione del Natale. Ai piccoli della scuola dell'infanzia questa mattina sono già stati distribuiti i primi regali. A consegnarli il sindaco, Pippo Gianni e l'assessore alla solidarietà sociale e politiche giovanili, Diego Giarratana. Erano accompagnati da Babbo Natale, elfi e zampognari che hanno intrattenuto i bimbi con giochi e spettacoli. Hanno seguito l'appuntamento anche Protezione Civile e Misericordia. Nel pomeriggio odierno e nella giornata di domani, a bordo del trenino di Babbo Natale, verrà consegnato a domicilio un dono per ogni bambino, diviso per fasce d'età e per genere, e una letterina di auguri. Verrà anche consegnata una penna personalizzata con il logo del Comune di Priolo, con serbatoio ricaricabile spray, contenente igienizzante per le mani.

“Abbiamo pensato di regalare ai bimbi anche un dispositivo di protezione individuale – ha sottolineato il sindaco Gianni – per sensibilizzarli fin da piccoli ad adottare tutte le precauzioni necessarie per prevenire i contagi. Porteremo loro anche un bel regalo; sarà un momento allegro e spensierato, che li distrarrà da un periodo buio come quello che stiamo vivendo. Vogliamo vedere nei loro volti il sorriso di sempre”. L'assessore Giarratana rimarca il “pieno rispetto dei protocolli anti contagio. In queste festività, dove purtroppo non si respira aria natalizia, abbiamo voluto rendere il Natale meno triste, portando gioia ai bambini”.

I Carabinieri danno una mano a Babbo Natale, regali per La Casa dei Bambini di Priolo

I Carabinieri hanno dato una mano a...Babbo Natale. Sono stati loro a consegnare dei doni ai piccoli ospiti de "La casa dei bambini" di Priolo Gargallo.

Nella struttura sono ospitati undici bambini, tutti minorenni, di età compresa tra i quattro e i quattordici anni. Ogni anno, a dicembre, i giovani ospiti scrivono una letterina a Babbo Natale con i loro desideri per il Natale. Le letterine, grazie alla responsabile della struttura, Alessandra Faino, arrivano alla Stazione dei Carabinieri ed i carabinieri provvedono ad acquistare i regali, a impacchettarli e a consegnarli ai piccoli.

Si tratta di piccoli oggetti: dei guanti, una bambola, un orologio, delle cuffie, una palla. Piccoli giocattoli che però permettono ogni anno ai bambini della comunità di avere un pacchettino da scartare il giorno di Natale e di poter provare la gioia di vedere dei doni sotto l'albero del salone.

"Piccoli gesti di solidarietà che ci fanno ricordare il vero senso del Natale e che ci rammentano di come non ci sia cosa più bella del sorriso di un bambino", spiegano dal comando provinciale dei Carabinieri.

Priolo. Cucce e cibo per cani e gatti vaganti, inizia la distribuzione. Donazione del Comune

Consegnati questa mattina a Priolo i primi sacchi di cibo per cani e gatti acquistati dal Comune. Si tratta di 100 confezioni da 25 kg ciascuna di crocchette per cani e 8 confezioni da 20 kg di cibo per gatti. Ad accogliere i volontari e il furgone che trasportava gli alimenti è stato l'assessore al randagismo, Santo Gozzo. "Nei prossimi giorni arriveranno altre 140 confezioni di crocchette e 12 di croccantini, per un totale di 6000 kg di cibo", ha spiegato. "Gli alimenti – ha detto il sindaco, Pippo Gianni – saranno consegnati ai volontari, che ringraziamo, perchè ogni giorno con amore e dedizione si prendono cura degli animali".

L'iniziativa è stata proposta dai gruppi consiliari di maggioranza e sostenuta dal sindaco Gianni e dal vice sindaco, Mariagrazia Pulvirenti.

Nei prossimi giorni arriveranno anche le 37 cucce acquistate dal Comune di Priolo per i cani randagi, su proposta del presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte, condivisa dall'amministrazione. Le cucce saranno posizionate nei vari quartieri del paese.

Più fondi per le strade, la

soddisfazione del sindaco di Melilli: "lavori al via a gennaio"

Le nuove dotazioni finanziarie stabilite dalla Regione per interventi su strade provinciali del siracusano, in particolare nel territorio di Melilli, soddisfano il sindaco ibleo, Giuseppe Carta. "La giunta regionale ha inserito anche le strade che coinvolgono Melilli. Nello specifico, sono state oggetto di incremento di dotazione finanziaria l'intervento strutturale del piano viario della sp 95, nel tratto Villasmundo-Carlentini (3,6 mln); la ricostruzione del ponte del medesimo tratto viario (1,5mln); la realizzazione di una rotatoria lungo la sp 3, contrada monte Carmelo (800mila euro)", elenca Carta.

"A differenza di qualche tempo fa, in cui le somme stanziare erano destinate ad un'unica strada provinciale, con 4 milioni di euro, per il miglioramento del piano viario della sp 7, nel tratto Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi. Nel ringraziare la giunta Musumeci per l'attenzione avuta nei confronti di questo territorio, ringrazio l'assessore Bandiera e Falcone per avere ascoltato le nostre esigenze", dice ancora il sindaco di Melilli. "Prendiamo atto di un passo avanti, ora aspettiamo l'inizio lavori per il 15 gennaio, come dichiarato dall'assessore Falcone nella recente visita a Villasmundo, altrimenti saremo di nuovo qui a farci sentire a gran voce, insieme ai consiglieri comunali di Villasmundo".

Covid, nuovo focolaio in una casa di riposo: oltre 25 positivi ad Augusta

Una nuova struttura per anziani diventa focolaio di contagi covid. Succede ad Augusta e a confermare la notizia è il sindaco, Giuseppe Di Mare. “In una casa di riposo sono stati registrati oltre 25 nuovi casi. La situazione è monitorata con l’Asp. Tutto sotto controllo. Un pensiero affettuoso ai nostri nonnini ed al personale della struttura”, spiega il primo cittadino megarese in un video comparso sui social nelle ore scorse. I positivi attuali ad Augusta tornano così a salire: sono 81.

Nessun allarme particolare, ma il sindaco Di Mare ha voluto comunque richiamare i suoi concittadini, in previsione delle festività. “Cercate di vivere i prossimi giorni con la massima cautela e attenzione, nel rispetto degli altri e di chi sta soffrendo a causa di questo virus”.

Reperti archeologici recuperati in mare e ora conservati al Palmento Rudinì di Marzamemi

Sono state completate le operazioni di salvaguardia e conservazione dei reperti archeologici lapidei che erano stati collocati all’esterno del Palmento Rudinì di Marzamemi, dopo il loro recupero avvenuto nel corso della campagna Marzamemi

Project 2019.

“Quella realizzata a Marzamemi dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana – sottolinea l’Assessore dei Beni Culturali e dell’identità Siciliana, Alberto Samonà – è un’attività che si svolge in diverse fasi e che conta su importanti collaborazioni. A conclusione di un anno molto difficile ma, nonostante tutto fruttuoso, mi sia consentito di esprimere un ringraziamento sincero alla Soprintendente Valeria Li Vigni e ai tanti esperti e funzionari che collaborano al buon andamento delle operazioni di ricerca e conservazione dei beni culturali sommersi, ma anche ai partner, i sub, i diving e i tanti volontari che, unitamente alle Capitanerie di Porto della Sicilia e alle Forze dell’Ordine, sono le vere sentinelle del patrimonio storico custodito nelle nostre acque”.

Gli otto reperti che si trovano a Marzamemi, due dei quali di piccole dimensioni, sono stati collocati all’interno dello stabilimento e messi in sicurezza, in modo da consentire il loro rilievo con il laser scanner. I pezzi recuperati dal mare, dopo essere stati sottoposti a trattamento conservativo, erano rimasti custoditi all’esterno dello stabilimento a causa delle difficoltà operative conseguenti alle misure Covid che hanno alterato la normale logistica della Soprintendenza del Mare e dei partner del progetto di ricerca.

Le operazioni, coordinate dall’archeologo della Soprintendenza del Mare, Fabrizio Sgroi, sono state effettuate dal partner del Marzamemi Project El Cachalote Diving, Matteo Azzaro e dai suoi collaboratori.

“Il particolare periodo che stiamo attraversando – dichiara la soprintendente Valeria Li Vigni – rende difficile lo svolgimento di operazioni che, in altri momenti, sono state realizzate con tempistiche minori. La Sopmare continua a mostrare grande attenzione per il patrimonio archeologico sommerso grazie alla solerzia dei propri collaboratori tra cui, in questo, caso Matteo Azzaro che ha collaborato attivamente alla messa in sicurezza delle opere per consentire le analisi e lo studio dei reperti”.

Covid a scuola, a Canicattini chiusi due plessi: positivi due fratelli. Classi in quarantena

Il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli, ha emesso nel pomeriggio di oggi un'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici "Garibaldi" e "Mazzini" che fanno parte del comprensivo "Verga". Un giorno di chiusura, mercoledì 16 dicembre, per sanificazione di tutti i locali.

Il provvedimento, concordato con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp e con la dirigente scolastica Stefania Bellofiore, si è reso necessario dopo l'accertamento di positività al Covid-19 di una famiglia, i cui due figlioletti frequentano, rispettivamente, una classe delle elementari al "Garibaldi" e della media al "Mazzini".

Le due classi interessate, pertanto, come previsto dalle misure di prevenzione, saranno poste in quarantena.

Le lezioni nel resto delle classi riprenderanno regolarmente giovedì 17 dicembre 2020.

Si raccomanda sempre a tutti i cittadini di rispettare le norme di sicurezza e prevenzione: uso della mascherina; igienizzazione delle mani; mantenimento della distanza interpersonale e divieto di assembramento.

Assistenza domiciliare h24 negata a tre disabili gravi, appello al presidente Mattarella

Tre disabili gravi si ritrovano alle prese con una drastica riduzione dell'assistenza domiciliare h24 per loro necessaria. La sezione siracusana del sindacato Autonomi di Polizia, con il segretario Massimo Boscarino, dopo le prime denunce pubbliche – e le risposte dell'Asp di Siracusa – ha comunque deciso di rivolgersi al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. A lui ha indirizzato un accorato appello affinché possa essere subito ristabilita la necessaria assistenza domiciliare.

Due dei tre casi portati all'attenzione del presidente Mattarella riguardano due minori affetti da paralisi cerebrale infantile, mentre il terzo è quello di un adulto affetto da atassia cerebellare.

“A tutti e tre le Unità Valutative Multidisciplinari istituite dall'Asp di Siracusa, avevano accordato da tempo l'Assistenza Domiciliare Integrata con presenza continua di personale infermieristico specializzato h24. Ma repentinamente i piani di assistenza infermieristica in vigore per tutti e tre gli assistiti sono stati rivisti unilateralmente al ribasso dal dirigente del Distretto Sanitario di Noto”, si legge nella missiva inviata al capo dello Stato.

Da piani di assistenza individuale con infermiere 24 ore al giorno, si è passati a 62 ore settimanali (10 al giorno e 6 il sabato e la domenica). “Unica alternativa offerta il ricovero nella Speciale Unità di Accoglienza Permanente, istituita all'Ospedale di Lentini, determinando quadri familiari estremamente compromessi dalla drammaticità delle condizioni cliniche in cui versano i disabili gravissimi con cui

convivono”, appunta ancora il segretario degli Autonomi di Polizia.

Il problema è purtroppo noto e collegato alle difficoltà ad erogare le prestazioni per carenza di infermieri, impegnati con l'emergenza covid. L'Asp di Siracusa, nei giorni scorsi, ha assicurato di voler risolvere il problema, erogando l'assistenza” anche attraverso altre associazioni già in convenzione con l'Asp per l'assistenza domiciliare”.

Una risposta che non soddisfa Boscarino che ha deciso pertanto di rivolgere un appello al presidente Mattarella affinché vengano “rivisti” i programmi d'intervento a favore delle famiglie con persone con disabilità e non autosufficienti.

Tirocinio per 80 a Melilli, parte il progetto finanziato con 360mila euro dei fondi Pal

Per 80 cittadini di Melilli il nuovo anno si aprirà con una buona notizia: partono i tirocini finanziati con i fondi europei del Pal, il piano di attuazione locale. “Siamo riusciti a sbloccare le risorse”, annuncia soddisfatto il sindaco della cittadina iblea, Giuseppe Carta. “Ben 80 persone con o senza qualifica professionale, già dai primi mesi dell'anno nuovo inizieranno a svolgere la propria attività lavorativa nelle aziende della provincia di Siracusa che li avranno a disposizione come tirocinanti per sei mesi”. Saranno retribuiti con 600 euro al mese.

“Abbiamo approvato il progetto grazie ai circa 360 mila euro

disponibili. Una misura concreta per sostenere persone emarginate dal mondo del lavoro o che voglio inserirsi per la prima volta o che hanno dovuto ricorrere al reddito di cittadinanza. Una pagina importante per il distretto socio Sanitario Melilli-Augusta e delle nostre istituzioni locali che hanno fatto sistema per dare concrete opportunità lavorative”, continua Carta. “Mi auguro anche al termine dei sei mesi, i tirocinanti possano comunque trovare spazio e continuare questo momento formativo in modo stabile nella stessa impresa”.

foto dal web

Tamponi rapidi, alta incidenza di positivi a Rosolini: 14 su 681 test effettuati (2%)

Sono stati 681 i tamponi rapidi effettuati con il sistema del drive in, allestito nell'area di Protezione Civile, a Rosolini. Per 14 esito positivo, con ricorso immediato al tampone molecolare per le conferme ed i provvedimenti del caso. Soddisfatto della partecipazione il sindaco della cittadina, Pippo Incatasciato. L'incidenza positivi-partecipanti appare però più alta della media provinciale e rappresenta un ulteriore elemento per meglio definire la curva epidemiologica a Rosolini dove gli attuali positivi sono 56.

“Ringrazio i cittadini per la partecipazione e la compostezza. La speranza è quella di uscire prima possibile da questa situazione. La necessità è quella di tenere alta la guardi

anche in vista delle festività natalizie".